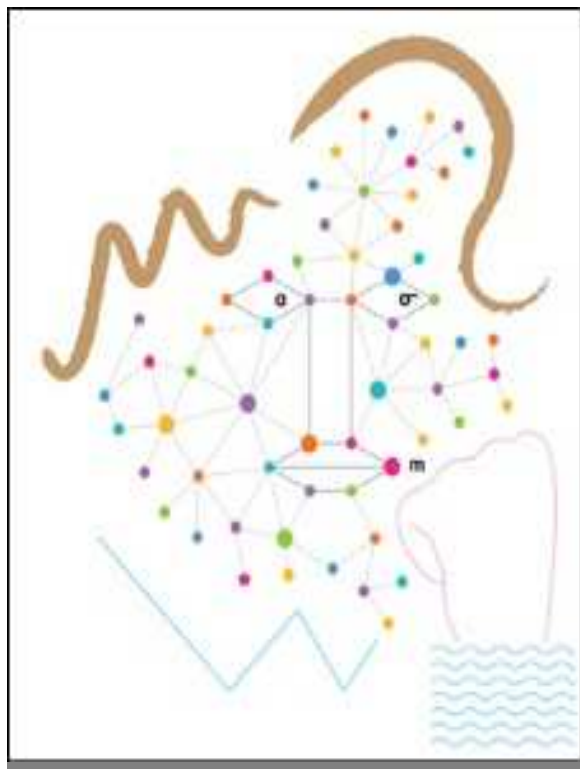




## II. Giornata regionale per musei, archivi e biblioteche del Veneto

Borgoricco, 10 novembre 2014



### **Sistemi bibliotecari e museali tra riforme istituzionali e *spending review***

Claudio Leombroni

# L'amministrare

" ... nelle società tecnologicamente avanzate la parte più importante dell'attività politica è l'amministrare, e che l'amministrare richiede strumenti semplici e chiari".

Massimo Severo Giannini, *Del lavare la testa all'asino*, 1978

# Un problema antico

- **Commissione Giannini (1976)**
  - ✓ insufficienza dei nove decimi dei Comuni rispetto alla dimensione ottimale dei servizi
  - ✓ Non coincidenza della maggior parte delle Province con le dimensioni ottimali per i servizi di area vasta

# La legge Delrio

## ✓ ODG approvato dalla Camera

a) garantire la sopravvivenza dei servizi culturali, quali i sistemi bibliotecari provinciali, anche in seguito alla riorganizzazione dei livelli amministrativi, con l'individuazione di un ente guida che possa svolgere quel ruolo di coordinamento organizzativo e di risorse, in molti casi svolto dalle province, che consenta la sopravvivenza di queste forme capillari di diffusione della cultura e promozione della lettura e di sviluppo delle biblioteche come centri di formazione permanente, educazione all'informazione, emancipazione culturale e centri di confronto critico con il mondo della cultura e dell'informazione

# La legge Delrio

## ✓ ODG approvato dalla Camera

b) favorire piani di compartecipazione alle spese di gestione tra i comuni delle stesse province e la creazione di centri servizi che svolgano le funzioni di coordinamento, di manutenzione degli applicativi, di formazione, di *help desk*, di catalogazione, sui quali convogliare risorse statali, per conservare e promuovere la nascita di sistemi bibliotecari integrati che possano permettere agli utenti un unico accesso a diverse tipologie di biblioteche, da quelle di pubblica lettura, dislocate solitamente in provincia e con ridotti finanziamenti per acquisti e servizi, a quelle storiche, di conservazione ...

# La legge Delrio

## ✓ I deputati firmatari dell'ODG

Diego Zardini, Roberto Rampi, Daniela Gasparini, Irene Manzi, Matteo Mauri, Giulia Narduolo, Alessia Rotta, Chiara Scuvera, Miriam Cominelli, Ezio Casati, Paolo Cova, Simona Malpezzi, Gian Pietro Dal Moro, Vincenzo D'Arienzo, Davide Zoggia

# Le funzioni

- ✓ **Funzioni fondamentali delle Province (c. 85)**
  - a) pianificazione territoriale, tutela ambiente
  - b) pianificazione servizi di trasporto, autorizzazione e controllo autotrasporto privato, strade provinciali, regolazione della circolazione stradale
  - c) programmazione provinciale della rete scolastica
  - d) gestione dell'edilizia scolastica
  - e) raccolta ed elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
  - f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione pari opportunità
  - g) stazione appaltante, procedure selettive, monitoraggio contratti (c. 88)

# Le funzioni

- ✓ **Funzioni fondamentali Province montane (c. 86)**
  - a) cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione dei servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo
  - b) cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti
- ⇒ **Comma 3: Province interamente montane e confinanti con paesi stranieri**



# Le funzioni

- ✓ **Funzioni fondamentali Città metropolitane (c. 44)**
  - a) piano strategico triennale
  - b) pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture
  - c) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici
  - d) mobilità e viabilità
  - e) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale
  - f) promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione

# Il riordino delle Province

## □ Le funzioni della Provincia nel 1865

- ✓ Istruzione secondaria e tecnica
- ✓ Mantenimento 'mentecatti poveri'
- ✓ Pensioni per gli allievi delle scuole normali e ispezioni delle scuole elementari
- ✓ Strade provinciali e lavori intorno a fiumi e torrenti posti dalle leggi a carico della Provincia
- ✓ Disciplina per la conservazione e il taglio dei boschi per le consuetudini e gli usi agrari
- ✓ Sussidi in favore di comuni o consorzi per opere pubbliche, per la pubblica istruzione, per istituti di pubblica utilità
- ✓ Conservazione di monumenti e archivi provinciali
- ✓ Caccia e pesca

# Il riordino delle Province

## □ Le funzioni della Provincia nel 1889

- ✓ Istruzione secondaria, **classica** e tecnica
- ✓ Mantenimento 'mentecatti poveri'
- ✓ Pensioni per gli allievi delle scuole normali e ispezioni delle scuole elementari
- ✓ Strade provinciali e lavori intorno a fiumi e torrenti posti dalle leggi a carico della Provincia
- ✓ Disciplina per la conservazione e il taglio dei boschi per le consuetudini e gli usi agrari, **pedaggi**
- ✓ Sussidi in favore di comuni o consorzi per opere pubbliche, per la pubblica istruzione, per istituti di pubblica utilità
- ✓ Conservazione di monumenti e archivi provinciali
- ✓ Caccia e pesca

# Il riordino delle Province

## ✓ Le funzioni della Provincia nel 1898

- Istruzione secondaria, classica e tecnica
- Mantenimento 'mentecatti poveri'
- Pensioni per gli allievi delle scuole normali e ispezioni delle scuole elementari
- Strade provinciali e lavori intorno a fiumi e torrenti posti dalle leggi a carico della Provincia, pedaggi
- Disciplina per la conservazione e il taglio dei boschi per le consuetudini e gli usi agrari, pedaggi
- Sussidi in favore di comuni o consorzi per opere pubbliche, per la pubblica istruzione, per istituti di pubblica utilità
- Conservazione di monumenti e archivi provinciali
- Caccia e pesca

# Il riordino delle Province

## ✓ Le funzioni della Provincia nel 1908

- Istruzione secondaria, classica e tecnica
- Mantenimento 'mentecatti poveri'
- Pensioni per gli allievi delle scuole normali e ispezioni delle scuole elementari
- Strade provinciali e lavori intorno a fiumi e torrenti posti dalle leggi a carico della Provincia, pedaggi
- Disciplina per la conservazione e il taglio dei boschi per le consuetudini e gli usi agrari, ~~pedaggi~~
- Sussidi in favore di comuni o consorzi per opere pubbliche, per la pubblica istruzione, per istituti di pubblica utilità
- Conservazione di monumenti e archivi provinciali
- Caccia e pesca

# Il riordino delle Province

## ✓ Le funzioni della Provincia nel 1915

- Istruzione secondaria, classica e tecnica
- Mantenimento 'mentecatti poveri'
- Pensioni per gli allievi delle scuole normali e ispezioni delle scuole elementari
- Strade provinciali e lavori intorno a fiumi e torrenti posti dalle leggi a carico della Provincia, pedaggi
- Disciplina per la conservazione e il taglio dei boschi per le consuetudini e gli usi agrari, pedaggi
- Sussidi in favore di comuni o consorzi per opere pubbliche, per la pubblica istruzione, per istituti di pubblica utilità
- Conservazione di monumenti e archivi provinciali
- Caccia e pesca

# Il riordino delle Province

## ✓ La Provincia nel 1928

- Funzioni indicate nella Legge comunale e provinciale, ma organi sotto il controllo statale
- Consiglio trasformato in Rettorato

# Il riordino delle Province

## ✓ Le funzioni della Provincia nel 1934

- Istruzione **secondaria tecnica**
- Mantenimento 'mentecatti poveri'
- **Alcuni interventi in agricoltura**
- Strade provinciali e lavori intorno a fiumi e torrenti posti dalle leggi a carico della Provincia, pedaggi
- **Assistenza infanti illegittimi abbandonati**
- Sussidi in favore di comuni o consorzi per opere pubbliche, per la pubblica istruzione, per istituti di pubblica utilità
- Conservazione di monumenti provinciali
- **Assistenza ciechi e sordomuti**
- **Conservazioni propri edifici e archivi amministrativi**
- **Assunzione diretta di servizi pubblici**



# II TUEL

## □ Art. 19

- ✓ difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità
- tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche
- **valorizzazione dei beni culturali**
- ✓ viabilità e trasporti
- protezione della flora e della fauna parchi ...
- caccia e pesca nelle acque interne
- ✓ organizzazione dello smaltimento dei rifiuti ...
- servizi sanitari, di igiene e profilassi pubblica ...
- ✓ compiti connessi alla istruzione secondaria
- ✓ ... assistenza tecnico-amministrativa

# Carta delle autonomie

## □ Art. 3

- ✓ organizzazione dei servizi pubblici ...
- ✓ vigilanza e il controllo – polizia locale
- ✓ pianificazione territoriale provinciale di coord.
- ✓ difesa del suolo
- ✓ prevenzione, protezione civile
- ✓ tutela e valorizzazione dell'ambiente
- ✓ tutela e gestione patrimonio ittico e venatorio
- ✓ trasporti e strade provinciali
- ✓ servizi scolastici ed edilizia scolastici
- ✓ servizi per il lavoro e politiche per l'impiego
- ✓ formazione professionale
- ✓ sviluppo economico

# La cultura

## □ Gli effetti delle riforme istituzionali

- la cultura (**valorizzazione beni culturali**) non rientra fra le competenze fondamentali della Provincia (L. 2014/56, art. 1, comma 85) come invece era nel TUEL (art. 19)
- la cultura non rientra fra le competenze fondamentali del Comune (D,L. 2010/78 e s.m.i., art. 14 comma 27) e quindi non rientra fra le funzioni obbligatorie (L. 2010/122, art. 14, c. 26)
- **CHI SI OCCUPA DI CULTURA NEL NOSTRO PAESE?**

# La cultura

## □ Cultura e federalismo

**Marco Causi:** «C'è da dire a voce alta che un federalismo che non dovesse riconoscere i costi relativi ai musei, agli archivi e alle biblioteche civiche non potrà mai essere un vero federalismo.»

**LA FUNZIONE “VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI” DEVE ESSERE INSERITA FRA LE FUNZIONI FONDAMENTALI DEI COMUNI AI FINI DEL CALCOLO DEL FABBISOGNO STANDARD**

# Province e biblioteche

## □ Reti o Sistemi bibliotecari

| Reti/Sistemi | N. Comuni aderenti | N. biblioteche aderenti |
|--------------|--------------------|-------------------------|
| <b>55</b>    | <b>2.439</b>       | <b>3.747</b>            |

- ✓ sottrarre alle Province competenze nel settore significa mettere a rischio servizi di area vasta che coinvolgono circa un terzo dei comuni italiani e che sono essenziali soprattutto per i comuni medio-piccoli

# Province e biblioteche

## □ 19 biblioteche provinciali

- ✓ Asti, Chieti, L'Aquila, Pescara, Teramo, Campobasso, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Viterbo, Avellino, Benevento, Salerno, Matera, Potenza, Cosenza, Cagliari, Nuoro
- ✓ Il tratto distintivo delle biblioteche provinciali è la sostituzione della biblioteca comunale
- ✓ La legge 24 aprile 1941, n. 393 (abrogata dall'art. 24 della D.L. 25 giugno 2008, n. 112)

## □ 24 biblioteche delle Province

Biblioteche con più di 10.000 volumi, aperte al pubblico, con personale

# Province e musei

## □ Sistemi museali

| Sistemi | N. Comuni aderenti | N. biblioteche aderenti |
|---------|--------------------|-------------------------|
| 37      | 852                | 1.644                   |

## ♣ 110 musei delle Province

- ✓ molte Province annoverano nel proprio patrimonio beni culturali eterogenei: complessi monumentali, ville, parchi e collezioni d'arte di grande valore

# Le Province

## □ Alcuni numeri

- le Province sono **107**
- **63** hanno eletto o stanno eleggendo gli organi con le nuove modalità
- **4** sono in scadenza nel 2015, **16** nel 2016;
- **10** diventeranno Città metropolitane (Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Venezia, Roma, Torino, Reggio Calabria)



# Le Province

## □ Dichiarazione dell'Assessore alla Cultura della Regione Emilia-Romagna

**Massimo Mezzetti**

28 febbraio · Modificato ·

**“L'ABOLIZIONE DELLE PROVINCE FA RISPARIARE IL 3,2% DELL'INCIDENZA DEI COSTI DELLA POLITICA E AZZERA LE RISORSE PER LA CULTURA”**

Si scrive: “riduzione dei costi della politica”, si legge: “tagli alla cultura pari a oltre 4.500.000 euro”, nella sola Emilia-Romagna.

# Le Province

## □ Musei, biblioteche e Provincia di Ravenna

→ le risorse (Piani museali e bibliotecari)

| Anni      | Provincia di Ravenna | Regione        |
|-----------|----------------------|----------------|
| 2000-2014 | € 7.057.862,00       | € 3.376.941,00 |

→ 2013-2014

**Risorse provinciali:** appena sufficienti per la gestione della Rete e del sistema

**Risorse regionali:** nessuna

# L. Delrio – l'attuazione

## □ Franco Pizzetti

- *Città metropolitane e nuove Province: la riforma e la sua attuazione*, «Astrid Rassegna», 13/2014, n. 206
- *La complessa architettura della l. n. 56 e i problemi relativi alla sua prima attuazione: differenze e somiglianze tra città metropolitane e province*, «Astrid Rassegna», 11/2014, n. 204
- *Una grande riforma istituzionale: la legge n. 56 del 2014 (legge Delrio)*, «Astrid Rassegna», 9/2014, n. 202

# L. Delrio – l'attuazione

## □ Le nuove Province secondo F. Pizzetti

- forme atipiche di associazioni obbligatorie fra Comuni
- ente di area vasta finalizzato ad assicurare un uso più razionale del territorio, nonché servizi di scala ampia sulla base di funzioni proprie e di funzioni assegnate dallo Stato e dalle Regioni, ma anche dagli stessi Comuni
- “*hub*” sul quale Stato, Regioni, Comuni, anche in applicazione del principio di sussidiarietà, possono far “atterrare” funzioni che sono esercitate meglio a una dimensione territoriale più ampia

# L. Delrio – l'attuazione

## □ Le Città metropolitane secondo F. Pizzetti

- sono enti territoriali di area vasta con **funzioni di governo** e potenzialmente anche con **robuste funzioni di gestione**
- la Città metropolitana è concepita come il 'motore' istituzionale dello sviluppo territoriale e dello sviluppo dell'intero paese
- le funzioni riconosciute alle Città metropolitane sono di ampio spessore, in più di un caso veri e propri complessi funzionali o materie

# L. Delrio – l'attuazione

## □ Le funzioni della nuova Provincia - Tipologia

- 1. funzioni fondamentali**, uguali per tutte le Province (art. 1, comma 85)
- 2. funzioni non fondamentali (differenziate)**  
Possono essere attribuite a:
  - ✓ Stato o Regione (se prevalgono le esigenze di unitarietà)
  - ✓ Comune o Unione (se prevalgono le esigenze di prossimità)
  - ✓ Provincia o Città metropolitana, per contemperare unitarietà e prossimità (adeguatezza)

# L. Delrio – l'attuazione

## □ Le funzioni della nuova Provincia - Tipologia

3. **deleghe di esercizio da parte dei comuni.** In sostanza, gli enti locali possono stipulare apposite **convenzioni con la Provincia** per il mantenimento di ulteriori servizi rispetto a quelli attribuiti per legge o delegati in sede di riordino.
4. **funzioni a svolgimento negoziale** che discendono dall'autonomia contrattuale dell'ente
- ✓ Il Comune con la legge Delrio ha a disposizione **due strumenti** per esercitare in modo ottimale le proprie funzioni fondamentali e non, in conformità al principio generale di adeguatezza: le **Unioni dei Comuni** e l'**ente territoriale di area vasta**.

# L. Delrio – l'attuazione

## □ Criteri di attribuzione funzioni differenziate

### 1. Cost. art. 118

### 2. Comma 89

- ✓ ambito territoriale ottimale
- ✓ efficacia nello svolgimento delle funzioni fondamentali da parte di Comuni o Unioni
- ✓ esigenze unitarie
- ✓ avvalimento e deleghe di esercizio fra gli enti territoriali mediante intese o convenzioni
- ✓ Esercizio associato di funzioni
- ✓ Autonomie funzionali



# L. Delrio – l'attuazione

## □ Territori differenziati

- ✓ quadro fortemente differenziato a seconda dei territori: un assetto a **geometria variabile** o, se si vuole, **nuove geometrie della territorialità** disegnate sulla base delle esigenze locali e delle modalità ottimali di esercizio delle funzioni. Tali nuove geometrie sono rese possibili anche dal fatto che per le nuove Province (così come per le Città metropolitane) il territorio non è più elemento essenziale della loro identità, né un ambito identificante di una nuova comunità: nella L. 56/2014 **il territorio acquista una dimensione essenzialmente funzionale.**

## **L. Delrio – l'attuazione**

### **□ L'Accordo ANCI-UPI (3 luglio 2014)**

- alle Città metropolitane sono attribuiti ambiti di materia o complessi funzionali
- la funzione fondamentale **“sviluppo economico e sociale”** attribuita alle **Città metropolitane può includere** altre funzioni attualmente svolte dalla Province, come il turismo, le attività produttive, l'agricoltura e così via, ma anche le funzioni classificate dal TUEL come **“valorizzazione dei beni culturali”**

# **L. Delrio – l'attuazione**

## **□ Accordo in Conferenza Unificata (11.9.2014)**

- in capo agli enti di area vasta devono essere mantenute le funzioni che, tenendo conto di quelle fondamentali di cui al comma 85 e 88 e della piena attuazione del comma 90 dell'art. 1 della legge 56/14, sono ad esse riferibili
- le funzioni oggetto di riordino non assegnate agli enti di area vasta o alle città metropolitane ovvero non riassorbite dalle Regioni devono essere assegnate ai comuni o alle loro forme associative
- il riordino terrà conto della possibile valorizzazione delle autonomie funzionali e delle più ampie forme di sussidiarietà orizzontale

# Codice e valorizzazione

## □ Il problema

- complessità della funzione di «valorizzazione dei beni culturali» - artt. 6, 111
- non tutte le biblioteche sono beni culturali
- specificità degli istituti e dei beni librari (Casini)
- le reti/sistemi sono attività di valorizzazione ex art. 111
- le reti/sistemi sono funzioni amministrative, servizi, forme di gestione, funzioni strumentali?
- le attività culturali (elaborazione e diffusione cultura) hanno altra disciplina pubblicistica.
- spettacolo

# Codice e valorizzazione

## □ Dove ancorare reti e sistemi?

- approccio analitico alla funzione “valorizzazione beni culturali” con riguardo alle diverse tipologie
- reti e sistemi, in quanto attività di valorizzazione di area vasta possono essere ancorate alle Province riformate
- **ciò che non ha rilievo sistemico o di rete può essere in linea di principio svolto più proficuamente a livello comunale o di unione comunale**

# Codice e valorizzazione

## □ Dove ancorare reti e sistemi?

- reti e sistemi possono essere considerati:
  - ✓ funzioni a svolgimento negoziale in quanto funzioni strumentali e processi di supporto
  - ✓ deleghe di esercizio
  - ✓ funzioni riconducibili alle funzione fondamentale “assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni
- l’ancoraggio al livello istituzionale della nuova Provincia assicura, ad un tempo, l’individuazione di un’area di cooperazione adeguata e il collegamento con il territorio e le sue dinamiche

# Codice e valorizzazione

## □ Dove ancorare biblioteche e musei provinciali?

→ per quanto concerne gli istituti, segnatamente biblioteche e musei, gestite dalle Province, salvo diverse determinazioni in virtù di specificità territoriali e esigenze o accordi locali, la loro gestione dovrà essere trasferita al Comune capoluogo

# Le autonomie locali

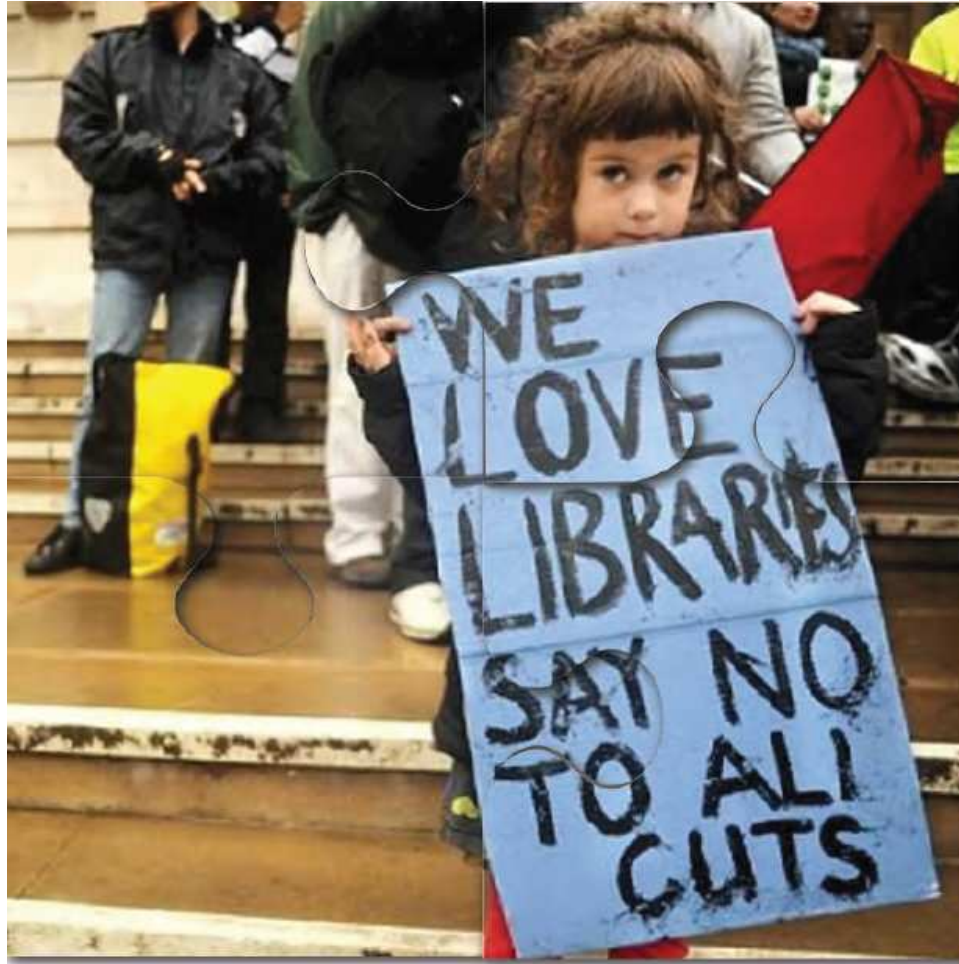
## □ La dimensione istituzionale

- neo-centralismo statale
- Regioni senza regionalismo
- Stato senza autonomie

ENZO BALBONI, MASSIMO CARLI, *Stato senza autonomie, Regioni senza regionalismo*, in «Federalismi.it», 2012, n. 21

GIORGIO PASTORI, *Le Regioni senza regionalismo*, «il Mulino», 1980, n. 2, p. 204-216.





# La legislazione

## □ La legislazione della crisi

- le riforme istituzionali come misure di contenimento della spesa pubblica e del suo perimetro
- le riforme istituzionali come '*remedium peccati*'
- le leggi di contenimento della spesa come limite all'autonomia degli enti
- il limite del coordinamento della finanza pubblica
- il limite costituzionale dell'equilibrio di bilancio (legge cost. 20 aprile 2012, n. 1 che ha riscritto l'art. 81)

# I tagli

## □ MAB fuori dal perimetro della spesa pubblica?

- Eurostat 9/2013, p. 2: Italia ultima per la spesa destinata alla cultura, e penultima (dopo la Grecia) per la spesa destinata all'istruzione
- Un esempio: le spese per acquisizioni delle due Biblioteche Nazionali Centrali:

| BNC     | 1892         | 2012         |
|---------|--------------|--------------|
| Roma    | € 266.190,52 | € 120.000,00 |
| Firenze | € 128.030,82 | € 120.000,00 |

# I 'tagli' alle Province

| Anni                      | 2011          | 2012            | 2013            | 2014            | 2015            |
|---------------------------|---------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| <b>DL 78/21010</b>        | 300,00        | 500,00          | 500,00          | 500,00          | 500,00          |
| <b>DL 98 e 138/2011</b>   |               | 700,00          | 800,00          | 800,00          | 800,00          |
| <b>DL 201/2011</b>        |               | 415,00          | 415,00          | 415,00          | 415,00          |
| <b>DL 95/2012</b>         |               | 500,00          | 1.000,00        | 1.000,00        | 1.000,00        |
| <b>L. Stabilità 2013</b>  |               |                 | 200,00          | 200,00          | 200,00          |
| <b>D.L. 66/2014</b>       |               |                 |                 | 444,50          | 576,70          |
| <b>DDL Stabilità 2015</b> |               |                 |                 |                 | 1.000,00        |
| <b>TOTALE</b>             | <b>300,00</b> | <b>1.945,00</b> | <b>2.915,00</b> | <b>3.359,50</b> | <b>4.491,70</b> |

# I 'tagli' alle Province

|                                      |                        |
|--------------------------------------|------------------------|
| <b>2013 - Spesa per servizi</b>      | <b>3,63 miliardi</b>   |
| DL 66                                | - 444 milioni          |
| <b>2014 – Spesa per servizi</b>      | <b>3, 186 miliardi</b> |
| Legge di stabilità + <i>spending</i> | - 1,180 miliardi       |
| <b>2015 – Spesa per servizi</b>      | <b>2 miliardi</b>      |
| Legge di stabilità 2016              | - 1 miliardo           |
| <b>2016 – Spesa per servizi</b>      | <b>1 miliardo</b>      |
| Legge stabilità 2017                 | - 1 miliardo           |
| <b>2017 – Spesa per servizi</b>      | <b>0</b>               |

# I 'tagli' alle Province



- ✓ Oggi il problema dei governi è tagliare drasticamente le spese/servizi senza pagare un prezzo politico pesante
- ✓ Comunicazione e retorica

C. Pollitt, *Cuts and reforms: Public services as we move into a new era*, in "Society and Economy", XXXII, 2010, 1, pp. 17-31.









Fabio Donato



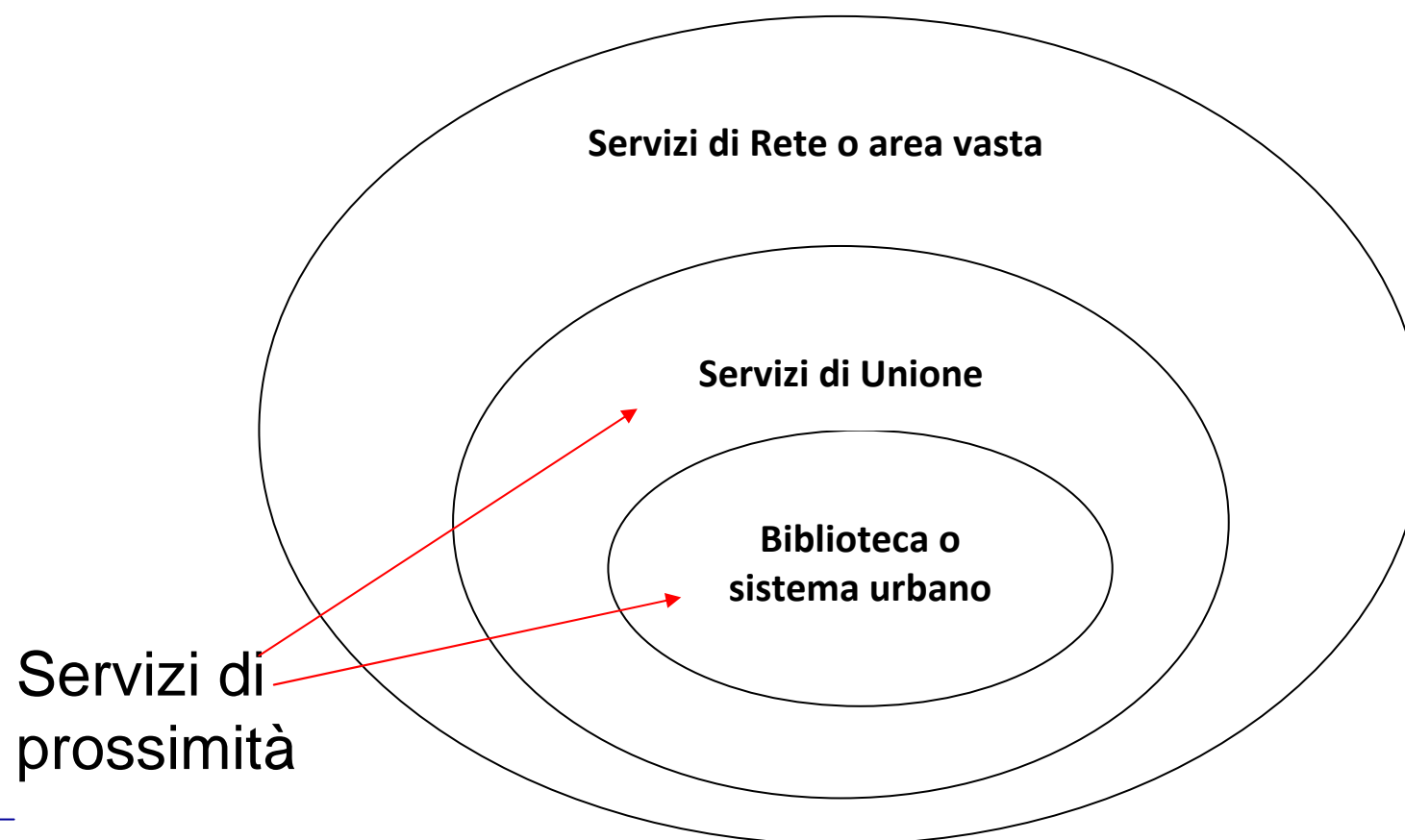
# Non sprecare la crisi

## □ Il punto di partenza

- le esigenze di *spending review* impongono un irrobustimento dei livelli di cooperazione e in molti casi il superamento di vecchi e non più convenienti strumenti di cooperazione
- molti dei sistemi bibliotecari attuali hanno dimensioni territoriali troppo contenute per conseguire adeguate economie di scala e dovranno pertanto federarsi o fondersi
- autonomie locali devono dar vita ad una stagione di progettazione delle reti e dei sistemi
- modalità innovative di gestione

# Gli scenari futuri

- **Architettura a tre livelli funzionali e un livello di governo**



# Gli scenari futuri

## □ Occorre abilitare

- **la costruzione di un sistema culturale integrato** o rete della conoscenza mediante l'adozione di **politiche di convergenza fra biblioteche, archivi storici e musei** che consentano a questi istituti di condividere un'area cooperativa comune
- **il disegno di geometrie territoriali adeguate** fondate sulle esigenze degli istituti e in grado di assecondare le reali dinamiche della cooperazione evitando disegni a tavolino o *top down*. Tali geometrie non devono essere predeterminate e non si devono arrestare di fronte ai confini amministrativi di una Provincia o di una Regione

*Ne rougissez pas de vouloir  
la lune: il nous la faut*  
(J. P. Sartre)